

Società della Salute dell'Area Pratese
GIUNTA

Deliberazione n. 47 del 13/12/2007

OGGETTO: Costituzione dell'Albo dei soggetti fornitori di prestazioni e servizi di assistenza domiciliare – approvazione atti

		Presente	Assente
COMUNE DI PRATO	Stancari Maria Luigia	X	
COMUNE DI CANTAGALLO	Bugetti Ilaria		X
COMUNE DI CARMIGNANO	Buricchi Fabrizio	X	
COMUNE DI MONTEMURLO	Ciolini Nicola	X	
COMUNE DI POGGIO A CAIANO	Castellano Antonio	X	
COMUNE DI VAIANO	Marchi Annalisa		X
COMUNE DI VERNIO	Cecconi Paolo		X
AZIENDA USL 4	Cravedi Bruno	X	

Allegati: (A) Bando per l'iscrizione all'albo
 (B) Capitolato
 (C) Domanda di iscrizione all'Albo
 (D) Convenzione per la fornitura del servizio
 (E) Modalità attuative – procedure d'accesso degli utenti

ESTENSORE	Margherita Ferro
DIRIGENTE RESPONSABILE	Anna Maria Calvani
IMPEGNO DI SPESA	=====

Il giorno 13 dicembre 2007, nei locali del Comune di Prato posti in Via Migliorati, 1
su convocazione del Presidente Maria Luigia Stancari,

**La Giunta
della Società della Salute dell'Area Pratese**

PREMESSO che:

- all'interno del Piano Integrato di Salute, sono previste misure innovative per il mantenimento dell'anziano al domicilio, con l'intento di stabilizzare il numero delle domande di inserimento in R.S.A e di far emergere il lavoro sommerso delle badanti nella più vasta strategia di cure domiciliari;
- la nostra area ha aderito alle sperimentazioni regionali in materia di domiciliarità, attraverso le esperienze dei buoni servizio e degli assegni di cura, oltre che alla sperimentazione relativa all'attuazione delle *Linee guida Regionali del Modello Organizzativo e del protocollo di valutazione per le "Cure Domiciliari"*;
- i buoni servizio sono stati un banco di prova per verificare nuove modalità attuative dei servizi, fondate su tre caratteristiche fondamentali:
 - * l'accesso al servizio di assistenza domiciliare, tradizionalmente consentito solo a soggetti in difficoltà economica, esteso universalmente a tutta la platea dei cittadini,
 - * la compartecipazione alla spesa, in base alla capacità reddituale e patrimoniale rilevata tramite il calcolo ISEE (indicatore situazione economica), di ogni nucleo familiare che accede al servizio,
 - * la facoltà di scelta di ogni cittadino, rivolgendosi a soggetti fornitori di servizio qualificati presso l'Amministrazione (nella fase sperimentale tali soggetti sono stati individuati nelle cooperative vincitrici della gara di appalto), in base ad un progetto di intervento, con Lui condiviso, formulato dal servizio sociale professionale e, nei casi complessi, dal Gruppo di Progetto Territoriale;

DATO ATTO che:

- la zona socio sanitaria si è attivata per ottimizzare il sistema delle risposte domiciliari, attraverso la piena attuazione del modello organizzativo previsto nella delibera G.R.T. n.402/2004, assicurando una maggiore omogeneità ed integrazione nell'erogazione dell'offerta dei servizi sanitari e sociali a supporto della domiciliarità, a prescindere dalla "porta di accesso";
- è stata formalizzata la realizzazione di un modello organizzativo delle Cure Domiciliari nella zona pratese che definisce obiettivi e funzioni del **Punto Unico di Accesso (PUA)**, dei **Gruppi di Progetto (GdP)** e dell'**Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)**, approvando *"Il Modello Organizzativo di Regolamento di funzionamento del PUA, dei GdP e dell' UVM"*;
- è stata approvata la procedura per le *"Dimissioni Difficili"*, al fine di garantire la continuità assistenziale Ospedale-Territorio in occasione della dimissione ospedaliera di pazienti che presentino bisogni sociali e socio-sanitari per i quali sia necessario attivare una presa in carico territoriale, anche con caratteristiche di urgenza;

CONSIDERATO che nell'ambito della Società della Salute, i Comuni della Provincia e l'Azienda ASL si sono già espressi a favore di una riorganizzazione dei servizi di assistenza domiciliare secondo i seguenti indirizzi programmatici da realizzare in un percorso graduale e prospettico:

1. inizio di un percorso per arrivare all'accesso universalistico ai servizi di assistenza domiciliare,

2. compartecipazione alla spesa del servizio da parte del cittadino, sulla base della capacità economica del suo nucleo, rilevata dall'ISEE (indicatore della situazione economica),
3. istituzione di un Registro dei fornitori professionalmente qualificati, individuati tramite un bando aperto, periodicamente aggiornato in base a requisiti di qualità, esperienza e progettualità, all'interno del quale, il cittadino, possa scegliere liberamente il fornitore di propria fiducia, una volta definite le modalità e i tempi del servizio,

individuando, nel Comune di Prato, l'ente cui affidare l'istituzione del Registro, la sua tenuta e tutti gli adempimenti connessi e riaffermando i tre obiettivi prioritari della Regione Toscana:

1. prevenzione della disabilità, attraverso interventi finalizzati al mantenimento della mobilità fisica e dell'orientamento;
2. qualificazione dell'offerta di assistenza domiciliare, attraverso una maggiore integrazione socio-sanitaria;
3. adeguamento e qualificazione dell'offerta residenziale, definendo i criteri di accreditamento.

UDITA la relazione del Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Prato, Dr. Antonio Avitabile, in merito allo stato di avanzamento del progetto di cui trattasi;

PRESO ATTO che la sperimentazione che si intende avviare si fonda sulla considerazione che la Regione Toscana procederà all'emanazione di apposita legge disciplinante l'accreditamento di fornitori di servizi sociali ai sensi della L. 328/'00 e della L.R. 41/'05 ;

RITENUTO opportuno procedere alla realizzazione del progetto sperimentale, così come presentato ed approvato, nelle linee generali, in data 05/12/2005 e con successiva D.G.sds n° 40 del 22/10/2007, evolutivo rispetto a quello della precedente sperimentazione dei buoni servizio, uniforme ed omogeneo su tutti i Comuni della zona pratese, quale modalità unica di gestione dei servizi di assistenza domiciliare, da definirsi nel rispetto dei principi sopra elencati e delle prescrizioni che seguono:

- gli interventi concernenti il servizio di assistenza domiciliare, verranno autorizzati attraverso un progetto assistenziale personalizzato (PAP),
- il cittadino, destinatario del progetto, comparteciperà in base alla capacità economica del suo nucleo, su base ISEE,
- le modalità di riscossione, andranno in continuità con l'attuale sistema di compartecipazione: il cittadino verserà la sua quota al Comune di Prato o all'AUSL (secondo la competenza), questi provvederanno a pagare l'intera prestazione al soggetto abilitato,
- le prestazioni dovranno essere fornite esclusivamente da soggetti che sono legittimati dal riconoscimento del possesso di requisiti e condizioni predefiniti, a garanzia del livello di qualità potenziale delle prestazioni che gli stessi possono offrire,
- i soggetti legittimati, previo avviso pubblico e procedura di validazione sugli aspetti organizzativi, progettuali e di qualità, sono "qualificati" all'offerta di interventi e prestazioni assistenziali e domiciliari, il riconoscimento avviene con l'iscrizione ad un apposito Albo dei fornitori tenuto dal Comune di Prato per conto di tutti i Comuni della Provincia,
- l'iscrizione all'Albo è consentita a tutti i soggetti del terzo settore come da D.P.C.M. 30/3/2001 e L.R.T.n. 41/2005; Tale scelta si motiva da un lato con la necessità di garantire continuità qualitativa e certezza al servizio, dall'altro con la durata temporanea della sperimentazione (l'istituzione dell'Albo e la sua tenuta dovranno essere necessariamente adeguate alla sopravveniente normativa regionale in materia di accreditamento),
- l'individuazione degli interventi sarà effettuata per aree,

- il territorio sarà suddiviso in articolazioni, in riferimento alle quali il fornitore potrà chiedere l'iscrizione all'Albo,
- la tariffa sarà unica, differenziata per le due aree di intervento, da applicarsi anche per prestazioni rese ai cittadini che richiedono autonomamente, ed interamente a proprie spese, il servizio di assistenza domiciliare;

VALUTATI i vantaggi offerti dalla nuova procedura:

1. il cittadino viene garantito sotto l'aspetto della qualità del servizio e della libera scelta del prestatore del medesimo;
2. gli operatori qualificati sul territorio, in una posizione di par condicio, possono accedere all'Albo ed essere chiamati a svolgere il servizio in "concorrenza" tra loro, a patto che mantengano lo standard qualitativo accertato;
3. l'Amministrazione, oltre la garanzia di un servizio di accertata qualità, offerto da una diffusa platea di operatori, mantiene gli strumenti di valutazione e controllo sui progetti, sulle prestazioni erogate e sul grado di soddisfazione dell'utenza;

VISTI gli allegati alla presente, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, presentati ed illustrati dal Dirigente del Comune di Prato, come sopra individuato, che ne ha curato la predisposizione:

all. A - Bando per l'iscrizione all'Albo dei soggetti qualificati per la fornitura di prestazioni e servizi di assistenza domiciliare, corredato dalle tabelle, riferite all'anno 2006, sul numero degli utenti che hanno usufruito del servizio ed il numero delle ore svolte

all. B – Capitolato relativo alle prestazioni oggetto del servizio di assistenza domiciliare

all. C - modello di domanda da utilizzare per le iscrizioni

all. D - schema di convenzione

all. E – Modalità attuative del servizio di assistenza domiciliare

DATO ATTO che il nuovo modello gestionale, riferito all'intera zona pratese, ha carattere di sperimentazione ed è soggetto a verifica, per quanto di competenza, nel termine di un anno dall'istituzione dell'Albo dei fornitori qualificati, con possibilità di modifica, sia nel caso di approvazione degli indirizzi regionali in materia di accreditamento che di revisione per scelte di carattere autonomo;

RITENUTO che l'Albo debba avere validità temporale a partire dalla sua approvazione sino all'emanazione della normativa regionale in materia di accreditamento e comunque non oltre tre anni;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall'art. 13 dello Statuto;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa di:

- 1) approvare la narrativa che precede;
- 2) approvare il bando per l'iscrizione all'Albo dei soggetti qualificati per la fornitura di prestazioni e servizi di assistenza domiciliare, il capitolato, il modello di domanda e lo schema di convenzione, nonché le modalità attuative del servizio, nei termini di cui agli allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 3) di confermare la delega, già conferita, al Comune di Prato per l'espletamento delle procedure di formazione dell'Albo e per la sua tenuta;
- 4) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio dei revisori dei Conti.
- 5) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio per la durata di giorni 10 giorni consecutivi.

Il Direttore
Dott.ssa Anna Maria Calvani

Il Presidente
Maria Luigia Stancari

SOCIETA' DELLA SALUTE – AREA PRATESE

DELIBERA n. 47 del 13/12/2007

OGGETTO: Costituzione dell'Albo dei soggetti fornitori di prestazioni e servizi di assistenza domiciliare – approvazione atti

Ai sensi dell'art.49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 13/12/2007

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott.ssa Anna Maria Calvani